

## **VERBALE DELLA RIUNIONE DEL GRUPPO AQ CDS IN LETTERE**

**29/05/2026**

Il giorno 29 maggio 2026, dalle ore 9:00 alle ore 11:00, si è riunito in modalità telematica sincrona il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del Corso di Studi in Lettere allargato a tutti i docenti del Corso di Studi, dopo essere stata regolarmente convocato dal Coordinatore Francesco Saverio Minervini a mezzo e-mail del giorno 21/05/2026, per discutere i seguenti argomenti:

- Andamento CdS in Lettere: valutazioni e decisioni.

All'incontro risultano presenti i proff. Francesco Saverio Minervini (referente del CdS e del GAQ), Barbara De Serio (direttrice del Dipartimento), Alida Clemente, Angela Di Benedetto, Anna Riccio, Antonella Catone, Antonella Tedeschi, Antonio Rosario Daniele, Floriana Conte, Francesca Sivo, Gianni Antonio Palumbo, Gilda Sansone, Giuliano Costa, Giuseppe Solaro, Maria Stefania Montecalvo, Matteo Pellegrino, Menico Caroli, Silvia Evangelisti, Tiziana Ingravallo, Tiziana Ragno, Victor Rivera Magos, Lucia Perrone Capano, Stefano Picciaredda, Chiara Verdone nonché il rappresentante degli studenti sig. Francesco Pio Iorizzo.

In apertura, il coordinatore informa che è pervenuta una segnalazione relativa alla ridotta numerosità del curriculum di Cultura Digitale. Sulla base dei dati acquisiti, per l'anno 2025 risultano complessivamente 24 iscritti, dei quali 16 in corso e 8 fuori corso; per alcuni insegnamenti le iscrizioni risultano particolarmente esigue e, in taluni casi, pari a zero. Il coordinatore evidenzia le conseguenze organizzative e didattiche della situazione, anche con riguardo all'effettiva erogazione degli insegnamenti e alla certificazione dei registri, e sottopone al confronto collegiale le possibili opzioni: mantenimento dell'attuale assetto, revisione sostanziale del curriculum o eventuale soppressione a partire dall'offerta formativa 2027/2028.

Nel dibattito viene ampiamente riconosciuto il valore culturale e identitario del percorso e l'opportunità di non procedere a una sua soppressione senza un'adeguata istruttoria. I proff. Matteo Pellegrino e Maria Stefania Montecalvo richiamano, tra gli altri elementi, la stabilità dei numeri nel tempo, il giudizio positivo ricevuto dal Corso di Studi in occasione delle visite di valutazione e l'attualità degli ambiti riconducibili alla cultura digitale. La prof.ssa Tiziana Ragno sottolinea che gli obiettivi formativi del RAD valorizzano diffusamente la dimensione digitale e rileva la necessità di verificare la compatibilità di qualsiasi intervento con l'ordinamento vigente.

Il coordinatore osserva, tuttavia, che la revisione non potrebbe limitarsi a un mutamento nominale, dovendo assicurare la coerenza tra gli obiettivi dichiarati e le competenze effettivamente erogabili, soprattutto negli ambiti della comunicazione audiovisiva e digitale e delle attività laboratoriali. La prof.ssa Barbara De Serio propone di calibrare i programmi sulle esigenze formative degli studenti e sulle risorse già disponibili, valutando anche la collocazione di alcuni insegnamenti in contenitori differenti. Il prof. Giuseppe Solaro propone, tra le ipotesi da esaminare, una riformulazione del curriculum con denominazione orientata alla cultura multimediale e della comunicazione. Il prof. Antonio Rosario Daniele precisa che l'eventuale ricollocazione delle discipline caratterizzanti in altro percorso sarebbe finalizzata a preservarne e valorizzarne l'identità culturale, non a negarne la rilevanza.

Nella prosecuzione della discussione, la prof.ssa Floriana Conte illustra l'esperienza del progetto laboratoriale «La leggenda dell'artista» e la possibilità di valorizzare competenze già presenti nell'offerta istituzionale, evidenziando altresì la necessità di promuovere maggiormente tali iniziative tra gli studenti del curriculum. La prof.ssa Francesca Sivo si esprime per il rafforzamento dell'identità del percorso prima dell'adozione di interventi radicali. La prof.ssa Anna Riccio propone di verificare la fattibilità di una diversa articolazione dei 12 CFU dell'ambito linguistico, distinguendo una componente trasversale di linguistica generale e una componente maggiormente orientata ai contenuti tecnologico-digitali. Il rappresentante degli studenti, sig. Francesco Pio Iorizzo, manifesta interesse per una revisione dell'offerta che valorizzi discipline legate al cinema e allo spettacolo, fermo restando il rilievo dei crediti utili per i futuri percorsi formativi.

Al termine del confronto, il coordinatore rileva che l'indirizzo complessivamente emerso è quello di provare a conservare il curriculum di Cultura Digitale attraverso una revisione effettiva della relativa offerta formativa. Il GAQ conviene pertanto sull'opportunità di avviare un'istruttoria affidata a un gruppo di lavoro più ampio del solo GAQ, nel quale siano rappresentate le aree dell'antichistica, della linguistica, delle letterature moderne, dell'arte e dello spettacolo e della storia e filosofia. Il gruppo di lavoro dovrà esaminare il RAD e l'offerta erogabile, valutare eventuali modifiche di contenuto e di denominazione e formulare una proposta sostenibile, coerente con l'ordinamento vigente e con le risorse disponibili.

Resta ferma la necessità di verificare, prima di ogni proposta definitiva, la coerenza degli interventi ipotizzati con l'ordinamento del Corso di Studi, la sostenibilità delle docenze e l'effettiva rispondenza dell'offerta alle esigenze degli studenti e delle parti interessate.

Non sono trattati ulteriori argomenti.

Non essendo intervenuti altri argomenti da trattare, il coordinatore dichiara chiusa la riunione alle ore 11:00.

Letto, firmato e sottoscritto

Foggia, 29/05/2026

**Prof. Francesco Saverio Minervini**  
(Referente CdS)

**Prof.ssa Chiara Verdone**  
(segreteria verbalizzante)